

IL DIRIGENTE

Letta l'istanza, assunta al prot. inf. n. 6461 il 27.01.2025, a firma del Sig. S. P., con la quale chiede l'autorizzazione ad occupare temporaneamente, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 del giorno 31 Gennaio 2025, suolo pubblico, per le operazioni di carico e scarico merci in Via Trentola n. 125 – 131;

Vista l'autorizzazione, protocollo n. 6889 del 29/01/2025, rilasciata al Sig. S. P., all'occupazione temporanea di suolo pubblico, nelle strade citate, per operazioni di carico e scarico merci;

Considerato che si rende necessario lasciare libera l'area sopraindicata;

Ravvisata la necessità di adottare provvedimenti in merito informando la cittadinanza dell'impossibilità di fermarsi e parcheggiare con qualsiasi tipologia di veicolo per il lasso di tempo sopra menzionato;

Ritenuto quindi indispensabile istituire, nel tratto di strada interessato, il divieto di sosta al fine di garantire la sosta ai veicoli impegnati nelle operazioni di carico e scarico di materiale ingombrante;

Preso atto che i provvedimenti di cui sopra saranno resi noti alla cittadinanza mediante la installazione di regolamentare segnaletica stradale;

Visti:

- il decreto sindacale N. 114/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore I Sicurezza al Dott. Nicola Vanacore;
- gli artt. n. 5 comma 3, l'articolo n. 6, 7, 158 e 159 del "Codice della Strada" emanato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495;
- La documentazione agli atti del settore

ORDINA

che venga istituito, per i motivi in premessa indicati, in via temporanea, dalle ore 09,00 alle ore 12,00, del giorno 31 Gennaio 2025, il seguente provvedimento in materia di disciplina della circolazione veicolare in

A. Via Trentola tratto di strada compreso tra il civico 125 e il civico 131;

1. **Istituzione del Divieto di sosta, con rimozione coatta dei veicoli ed altri ingombri e precisamente per gli stalli n. 350 e 349, eccetto i mezzi impegnati nelle operazioni di trasloco.**

1. **la realizzazione di un percorso pedonale protetto al fine di mantenere la continuità dei percorsi pedonali, in adiacenza al cantiere o fissare l'obbligo per i pedoni di circolazione sul lato opposto della strada con indicazioni puntuali da posizionarsi sugli attraversanti pedonali esistenti a monte e a valle dell'area di cantiere, nel caso non sia possibile garantire il transito pedonale in sicurezza.**

DISPONE

- 1) Il Comando della Polizia Locale, e gli altri Organi di Polizia operanti sul Territorio comunale sono incaricati di vigilare per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

- 2) l'Ufficio Tecnico del Traffico e Segnaletica, coordinato dal Responsabile provvederà all'installazione della opportuna segnaletica

- 3) Il presente provvedimento, per la sola durata dello stesso, annulla e sostituisce tutti i provvedimenti precedenti in contrasto con lo stesso

- 4) la trasmissione della presente ordinanza a tutti i soggetti interessati.

PRECISA

- a) Chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere, a norma dell' art. 3, comma 4 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, avverso la presente ordinanza per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania art. 5 L. 1034 del 06.12.1971 o, in alternativa, potrà proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione art. 8 D.P.R. 1199 del 24.11.1971.

- b) In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285 / 1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, emanato con D.P.R. n. 495 / 1992.

- c) Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti normative in materia e successive modificazioni ed integrazioni.

dal Comando di P. L. data protocollo

Il Dirigente
Col. Nicola Dott. Vanacore